Oltre l'orizzonte ...

L'istinto da cui prende spunto Sergio Perini è come una “nuvola di sensazioni” che mano a mano si definisce sulla tela.

Gli spazi e le forme sono assoluti; le luci ed i colori trascendono da quelli reali; lo stile espressionista rivela lo spirito irrequieto sempre alla ricerca di una verità che va oltre l'orizzonte del quotidiano sentire.

Nelle sue opere le immagini e colori diventano soggetti reali, quasi umani. Portatori “sani” di pensieri ed emozioni di cui è fatta la realtà di Sergio Perini, che è anche la nostra.

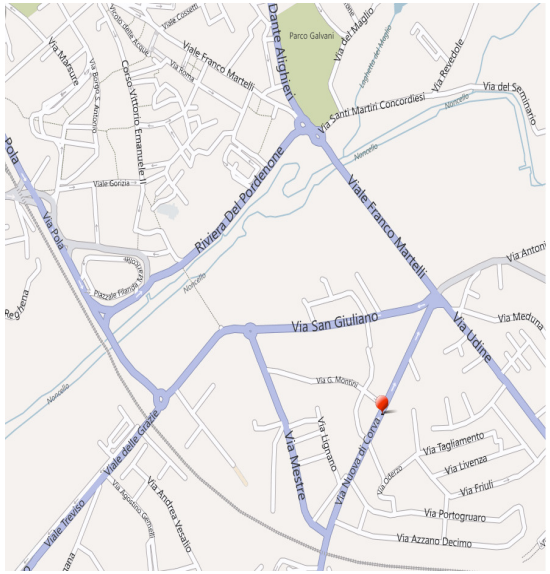
Il desiderio, dell'artista e dell'uomo, di superare lo smarrimento si attua direttamente sulla tela, dove le luci taglienti si riproducono in pennellate vigorose, quasi vergognose di fermarsi a contemplare piccoli particolari poetici. Il coraggio ed il coinvolgimento della bellezza si traducono in una composizione fortemente strutturata, dove gli orizzonti sono lontani...quasi a tagliare il cielo fuori della cornice.

Maria Teresa Arch. Aliprandi (2011)

Hanno scritto di Lui anche:
Don Luciano Padovese, prof. Gianni di Fusco, prof. Mario Giannatiempo, dott. Paolo Rizzi, prof. Giulio Gasparotti, prof. Guido Perocco, prof. Enzo Santese, Don Pietro Nonis.

Sergio Perini
via Udine,49
33170 Pordenone
Tel. 0434 20440
E.mail: perinisergio@libero.it
Web: http://www.sergio-perini.it
http://www.archivioartisti.it

Le tele rimarranno esposte in presenza degli operatori a disposizione dei visitatori.



enaip friuli venezia giulia sede di pordenone
Via Montini, 12 – PORDENONE
› ***Tel. 0434 247133***
›pordenone@enaip.fvg.it

ENAIP Friuli Venezia Giulia

Sergio Perini

IMMAGINE E COLORE

Mostra Personale
dal 28 ottobre 2011 al 14 gennaio 2012

Via Montini, 12 – Pordenone

L’architetto **Maria Teresa Aliprandi** presenta l’artista e le sue opere il giorno 28 ottobre 2011 alle 18.30.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Nasce a Chioggia il 5 agosto del 1940. Nel 1943 si trasferisce con la famiglia a Venezia dove il padre, meccanico, lavora presso i cantieri navali dell'arsenale di Venezia.
Terzo figlio di una famiglia numerosa, frequenta l'Accademia e successivamente consegue il diploma all'ITIS – A. Pacinotti di Mestre. Nel 1961 presta il servizio militare.

La sua prima "uscita", come artista e pittore, avviene nel 1967 con l'esposizione alla Galleria San Vidal di Venezia e la partecipazione al "Premio Mestre – i 50 anni di Porto Marghera", ricevendo il primo dei molti riconoscimenti alla sua pittura.

Artista dalle non facili soluzioni, in questi anni non abbandona una interiore ricerca pittorica, volta a scoprire quei caratteri introspettivi che si evidenzieranno in seguito nella sua arte.

Frequenta gli atelier degli artisti veneziani a lui più vicini: Mori, Carena (suo maestro), Novati, Guidi.
Segue con occhio attento i nuovi linguaggi di artisti emergenti come Vedova, Licata, Viani, Hollesch, Fontana, Tancredi e Calder.
Nel 1969 si trasferisce per motivi di lavoro a Pordenone, inserendosi nell'ambiente dell'Arte Friulana e Pordenonese. Dal 1971-73 la Sezione Arti Figurative di S. Vito al Tagliamento sotto la guida del Prof. Tramontin.

Da questo momento, sempre con maggior successo, partecipa a mostre collettive, concorsi e premi di pittura regionali ed extra regionali. Parallelamente, intensa è anche la sua attività "di singolo" che si esprime attraverso numerose esposizioni personali, in Italia e nel triveneto.
Quest'ultime si rivelano spazio prezioso ed incontaminato dove poter esprimere, senza imbrigliature concettuali, la sua vena interpretativa del sentire quotidiano dell'animo umano.

Nel 1976, assieme a un gruppo d'artisti e amici, è tra i fondatori del Centro Arti figurative "Al Fogher" di Pordenone, diventandone presidente nel 1988.

Nel 1994 Giordano Merlo, segretario del Centro Friulano Arti Plastiche (UD), lo invita a farsi socio. Da allora ed in modo continuativo è presente alle rassegne d'arte organizzate dal centro friulano.
Dal 2000 partecipa alle varie iniziative dell'Associazione AURA e Gran Fabula del Friuli Venezia Giulia.

Cultore dell'ambiente in cui è inserito, nelle sue opere denuncia il degrado ambientale in atto.
Esalta la tipicità naturalistica locale dei "magredi" e dei fiumi Noncello e Meduna attraverso la rielaborazione del colorismo veneto della sua primaria formazione. Nasce così il suo personale stile pittorico ricco di incantevoli richiami emotivi, suggeriti dalle gradazioni coloristiche dei verdi, dei gialli e dei rossi.

Questa sua continua ricerca ha un obiettivo: recuperare il soggetto umano nelle sue situazioni di recente passato piene di significato e di valori. Ciò avviene attraverso le sue opere figurative, dove recupera la manualità dell'uomo, destinata a scomparire davanti alla frenesia della vita moderna.

Oltre alla pittura, il suo talento spazia dalla grafica al disegno e ciò gli permette di acquisire una sempre maggiore sensibilità espressiva.

Sue opere sono custodite e figurano in Gallerie d'Arte, Pinacoteche, presso Enti Pubblici e Collezioni private sia in Italia che all'estero.

Mostre personali e Fiere d'arte:

2011 Galleria di Piazza W.Majer a Prata di PN Galleria Venice/Art – Artisti a Venezia.

2010 Galleria Civica d'Arte- Gravis -Zoppola PN
Museo Civico-50° Rassegna Regionale C.F.A.P. - Cormons GO
Polveriera Napoleonica- L'immagine del Pensiero- Palmanova UD
Palazzo Regionale Friuli Venezia Giulia "La Roggia" Continuum" Trieste
Personale presso il Palazzo Conti Toppo Wassermann Toppo PN

Palazzina Direzionale Interporto-Valore dell'arte PN Galleria S. Vidal – Venezia

2008 Incontri Scrimin Galleria Bassano VI

Palazzo Cecchini-Verbi/mago-Cordovado PN

2007
Galleria d'arte "la Loggia" UD
2006 Palazzo Castani – Latina RM
Galleria "La Cella" Venezia
2004 Galleria d'arte Maribor (Slovenia)

Fiere di:
Piacenza: 2011
Pordenone :1994-1995-2002-2007-2008-2009
Longarone: 2005-2006-2007-2009
Bari: 2001-2002
Udine: 1999-2000
Padova: 1997-2000
Ivrea: 1998

E' inserito in varie pubblicazioni d'arte tra cui Bolaffi e Arte Italiana Mondadori.

Le sue opere sono in Austria (Millstatt), USA (Memphis,California), Canada (Toronto), Francia (Parigi), Germania (Monaco), Turchia (Efeso, Bodrum), Ungheria (Budapest)